

Quale novità per l'evangelizzazione?

Il concetto di «nuova evangelizzazione» è problematico. Di quale «novità» si parla? Se non si vuole restare ad un livello meramente strumentale, occorre riflettere sulla «novità» che comporta il Vangelo stesso (Buona «Novella») e sulla possibilità del «nuovo» nella storia umana, e se c'è qualche rapporto tra queste due realtà. La Teologia è chiamata a rendersi attenta alle «res novae», per indagare se queste «novità» comportano anche una nuova intelligenza dell'umano e un «segno dei tempi» (GS, 4), per arrivare ad una più profonda comprensione del Vangelo (GS, 46) e, in questo modo, ad una autentica «evangelizzazione». Resta comunque aperta la questione del rapporto tra novità e tradizione, in modo tale da mantenere viva una «traditio» che si definisce tale per la sua capacità di comunicazione della Parola di Dio all'uomo d'oggi.

P. Humberto Miguel Yáñez, s.j.